

OCCUPAZIONE

Il lavoro si trova nei "cantieri"

Il progetto della Provincia ha coinvolto negli ultimi mesi 73 disoccupati e 5 enti Mosca: «Ora possiamo partire con la nuova edizione. Aspettiamo le candidature»

■ E' in fase di conclusione l'attività legata ai cantieri di lavoro 2010 avviati nel settembre dello scorso anno dall'assessorato provinciale al Lavoro e Formazione.

Gli enti promotori, che hanno organizzato le attività di lavoro, sono stati cinque: le Comunità montane "Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi", "Vallè Elvo" e "Valle Cervo", e i comuni di Occhieppo Inferiore e Cerrione. Complessivamente hanno avviato cantieri di lavoro per una spesa totale di circa 248mila euro. Di questa somma circa 18mila euro sono stati preventivati per coprire i costi di consulenza, selezione, formazione e sicurezza e sono a totale carico del bilancio regionale. I 230mila, sono destinati alla copertura dell'indennità giornaliera pari a circa 32 euro per 7 ore lavorative.

Di questi circa 115mila sono cofinanziati dalla Regione Piemonte; 46mila sono cofinanziati dalla Provincia di Biella e i rimanenti 70mila euro più gli oneri previdenziali, assicurativi e assistenziali, sono integrati dagli enti promotori.

«Le cifre non sono ancora definitive poiché la rendicontazione finale è in corso» spiega Michele Mosca, assessore alla Formazione e Lavoro della

Provincia. «L'esperienza è stata finalmente positiva dopo alcuni anni in cui lo strumento probabilmente non era stato adeguatamente promosso presso gli enti che ne possono beneficiare. Il totale delle persone avviate ai cantieri è stato di 73 soggetti, per più di 7mila giornate lavorative. Tutti gli enti coinvolti hanno espresso soddisfazione per l'esperienza, anche quanti l'avevano affrontata per la prima volta. In particolare la Comunità Montana "Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi" che ha avviato 44 disoccupati, un numero molto alto da gestire. Inoltre questa stessa Comunità avanzerà per l'esercizio 2011 tre proposte di progetto, uno in ambito amministrativo, uno in ambito scolastico e uno legato alla manutenzione di strade e aree verdi. «Questo» continua Mosca «dimostra



L'assessore provinciale al lavoro Michele Mosca

Le attività

COSA SONO I CANTIERI DI LAVORO TRA FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il cantiere di lavoro, previsto dalla legge regionale, è un'attività ausiliaria del servizio pubblico di cui gli enti locali possono avere necessità per realizzare determinati servizi di una certa rilevanza sociale nell'ambito dell'ambiente, dei beni culturali, del turismo e di altri servizi pubblici o per effettuare attività di tutela o di manutenzione del patrimonio pubblico, strutture edilizie, aree verdi, assetto stradale e simili che altrimenti difficilmente riuscirebbero a realizzare. Le attività di cantiere possono prevedere momenti di formazione e di orientamento e hanno lo scopo principale di fornire al soggetto che vi partecipa un livello di "occupabilità" superiore a quello precedentemente posseduto.

come i cantieri di lavoro rappresentano non solo l'opportunità di avere un sussidio per alcuni mesi, ma anche l'occasione di inserimento per professionalità diverse e con varie qualifiche. In questi giorni ho provveduto ad inviare una comunicazione a tutti i Sindaci e ai Presidenti di Comunità Montana per invitarli a proporre un progetto anche per il 2011, voglio ricordare che è possibile effettuare anche Cantieri di Lavoro indirizzati esplicitamente ai detenuti, in questo caso i soggetti promotori sono consorzi socio-assistenziali e organizzazioni sindacali».

La scadenza per la presentazione dei progetti è per il 6 giugno 2011.

«In questo momento, poiché non abbiamo ancora provveduto all'approvazione del Bilancio non sono in grado di confermare se la quota a carico della Provincia resterà pari al 20 per cento, come lo scorso anno. Invito comunque quanti fossero interessati al progetto, ad approfondire il regolamento presso gli uffici del centro per l'Impiego poiché questa attività permette di concretizzare politiche attive del lavoro favorendo il reinserimento di persone disoccupate.

MARIALUISA PACCHIONI